



n. 50 Reg. Del.

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: Regolamento per la concessione in uso delle palestre annesse agli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore della Provincia di Reggio Calabria.

L'anno duemilatredecim, addì cinque del mese di agosto con inizio alle ore 13.20, nel Salone delle adunanze del Palazzo della Provincia, convocato ai sensi dell'art. 39 del T.U. n 267 del 18/08/2000, come da avvisi scritti in data 24/07/2013, sotto la presidenza del Sig. Antonio Eroi, si è riunito in seduta ordinaria di Prima convocazione il Consiglio Provinciale, composto dai sigg.ri consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	Presenza SI / NO		N.	COGNOME E NOME	Presenza SI / NO	
1	BARONE Giovanni	si		13	GIUGNO Luigi	si	
2	BATTAGLIA Domenico Donato		no	14	LOIERO Vincenzo	si	
3	BRIZZI Pasquale	si		15	LONGO Giuseppe	si	
4	CAMPISI Pier Francesco	si		16	MARCIANO' Michele	si	
5	CANANZI Francesco Maria Salv.	si		17	MORABITO Francesco		no
6	CANNIZZARO Francesco	si		18	MORABITO Giuseppe	si	
7	CARA Demetrio	si		19	NERI Giuseppe	si	
8	D'AGOSTINO Francesco	si		20	NUCERA Giovanni	si	
9	D'AGOSTINO Raffaele	si		21	POLIMENO Maria Alessandra	si	
10	EROI Antonio	si		22	SALETTA Giuseppe	si	
11	FEDELE Domenico	si		23	SCIARRONE Rocco	si	
12	FROSINA Gregorio Giuseppe	si		24	ZAVETTIERI Pierpaolo	si	
Assegnati n° 24 + 1 In carica n° 24 + 1				Totale Presenti n° 22 + 1 Assenti n° 2			

E' presente il Presidente della Provincia, Dott. Giuseppe Raffa. Sono presenti i sigg. assessori: Verduci, Candido, Pirrotta, Lamberti Castronuovo, Rao, Giannetta, Arruzzolo.

Assiste il Vice Segretario Generale, dr. Paolo Morisani.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che sulla presente deliberazione:

il Responsabile del Settore interessato per quanto concerne la regolarità tecnica,
il Responsabile del Settore Finanze e Bilancio per quanto concerne la regolarità contabile,

hanno espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso

Che la Provincia di Reggio Calabria favorisce, promuove e sostiene tutte le iniziative che valorizzano la cultura dello sport e le attività ad esso collegate, in particolare tra i giovani;

Che la Provincia è proprietaria o comodataria ai sensi della legge 23/96 delle palestre annesse agli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore che concede in convenzione, con frequenza annuale, previa richiesta, alle Associazioni, Società sportive affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI, Enti di promozione sportiva, ecc, la cui attività si svolge sul territorio provinciale;

Che con deliberazione di C.P. n. 38 del 25 luglio 2007 è stato approvato il "Regolamento per l'utilizzo delle Palestre annesse agli Istituti Scolastici di pertinenza provinciale" con relativo schema di Convenzione, che ogni Associazione sportiva deve sottoscrivere per la concessione in uso della palestra scolastica che intende utilizzare nel corso di ciascun anno scolastico, con decorrenza dalla data della stipula della Convenzione fino al 31 maggio dell'anno successivo, come da Regolamento;

Che con deliberazione di G.P. n. 157 del 20 settembre 2007, sono state stabilite le tariffe per l'uso delle palestre scolastiche pari ad €. 100,00 (cento/00) per ogni ora di concessione settimanale che l'Associazione dovrà corrispondere annualmente per l'utilizzo della palestra per l'espletamento delle attività sportive da svolgere in orario extrascolastico. E' stato anche stabilito l'importo pari ad €. 50,00 (cinquanta/00) per l'uso temporaneo e straordinario delle palestre (art.5 del Regolamento) che l'Associazione o altro soggetto che organizza la manifestazione dovrà versare all'Ente per ciascun giorno di utilizzo della struttura richiesta;

Che in detta delibera è stato stabilito che la Provincia procede alla concessione in uso temporaneo delle palestre scolastiche all'Associazione o altro soggetto, sulla base di apposita Convenzione da stipularsi in regime di autogestione con i soggetti interessati, stabilendo che essi provvederanno direttamente alla pulizia dell'impianto, all'apertura e chiusura dei locali e ad altri adempimenti previsti nell'atto sottoscritto dalla Società interessata;

Considerato

Che nel corso dell'espletamento annuale degli adempimenti riguardanti la concessione delle palestre scolastiche, è emersa la necessità di apportare modifiche al Regolamento per anticipare i tempi delle procedure, per soddisfare le esigenze rappresentate dalle associazioni sportive e per sensibilizzare ulteriormente le stesse sul corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature sportive, spesso disatteso;

Che tra le varie motivazioni per la modifica del regolamento c'è la necessità rappresentata da parte di numerose Associazioni di un ulteriore mese di proroga dell'utilizzo delle palestre scolastiche, in considerazione delle competizioni a carattere provinciale, regionale e nazionale che annualmente si disputano, la cui durata si prolunga fino al 30 giugno di ciascun anno di riferimento;

Che un'altra motivazione a garanzia dell'adempimento degli obblighi previsti dal Regolamento, consiste nell'inserimento di un deposito cauzionale variabile da parte di tutte le Associazioni da €. 200,00 fino a €. 400,00, secondo il numero di ore da utilizzare, da versare prima del ritiro della concessione in uso della palestra scolastica, che sarà restituito al termine della concessione nella sola ipotesi che non risulti accertato a carico dell'Associazione sportiva alcun danno alle strutture o attrezzature sportive.

Esso sostituisce la presentazione della Polizza di Responsabilità Civile per danni verso Terzi a favore della Provincia a copertura dei danni ai materiali diretti e/o consequenziali causati all'impianto e ai beni mobili ed immobili del Regolamento, applicata con il precedente Regolamento;

Che si rende necessario aggiornare le tariffe per l'uso delle palestre (€. 100,00) con l'importo di €. 120,00 (centoventi/00) per ogni ora di concessione settimanale che ogni Associazione dovrà corrispondere annualmente all'Ente per l'utilizzo della palestra scolastica per lo svolgimento delle attività sportive in orario extrascolastico. Per l'uso temporaneo e straordinario delle palestre (art. 9 del Regolamento), occorre stabilire la nuova tariffa di €. 60,00 (sessanta/00) in sostituzione della precedente (€. 50,00), che l'Associazione o altro soggetto che organizza la manifestazione dovrà versare all'Ente per ciascun giorno di utilizzo della struttura sportiva;

VISTO

CHE con nota prot. n. 83771 del 15.03.2013, la Segreteria/Direzione Generale ha restituito, non adottata, la proposta di delibera di G.P. n. 26 del 31.01.2013 concernente il nuovo Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche, invitando il settore a prevedere la possibilità di potere svolgere anche l'attività di calcio a 5 all'interno delle palestre. Tale possibilità era stata prevista nella proposta istruita dal settore limitatamente a "...strutture ritenute fruibili dal Settore Edilizia e Impiantistica Sportiva, per le quali il settore competente si esprimerà caso per caso";

CHE con nota prot. n. 89578 del 21.03.2013 (agli atti del fascicolo del procedimento), allo scopo di approfondire l'istruttoria, è stato richiesto al Settore Edilizia e Impiantistica Sportiva di comunicare se presso le palestre annesse agli Istituti segnalati dallo stesso con precorsa corrispondenza, il Liceo Scientifico "La Cava" di

Bovalino e Liceo Scientifico "Zaleuco" di Locri, si fosse provveduto ai lavori di messa in sicurezza degli impianti sportivi, e di esprimere parere tecnico sulla fruibilità di eventuali altre palestre e sulla partecipazione di pubblico alle manifestazioni agonistiche con l'indicazione del numero consentito dei partecipanti;

CHE con nota prot. n. 110949 dell'8.04.2013 (agli atti del fascicolo del procedimento), il Servizio Impiantistica Sportiva ha confermato la fruibilità delle palestre annesse ai predetti Istituti per il calcio a 5, precisando che le Associazioni richiedenti "devono farsi carico dei lavori e di quanto occorre per salvaguardare le strutture da possibili danni previo accordo con il settore". Alla nota è stato allegato l'elenco degli Istituti forniti di palestra e/o campi polivalenti con evidenziati "gli impianti che potranno essere abilitati alla presenza di pubblico dopo il rilascio dei necessari certificati";

CHE con note prot. n. 118792 del 12.04.2013 e n. 158128 del 20.05.2013 (agli atti del fascicolo del procedimento), è stata richiesta al Settore Edilizia e Impiantistica Sportiva l'integrazione di dati tecnici occorrenti per la salvaguardia delle strutture scolastiche da possibili danni causati dalle Associazioni sportive che presentano istanza di utilizzo, nella bozza di Regolamento inviata dal settore;

CHE con nota prot. n. 160007 del 21.05.2013 (agli atti del fascicolo del procedimento), il Settore Edilizia e Impiantistica Sportiva ha evidenziato l'opportunità di individuare un unico soggetto responsabile per risolvere le problematiche relative all'utilizzo dello stesso impianto Sportivo da parte di più Associazioni, con "l'obbligo per le Associazioni di costituirsi nella forma di Raggruppamento Temporaneo";

CHE nella nota predetta sono state indicate le modifiche al Regolamento, di seguito riportate, che il Settore Edilizia e Impiantistica Sportiva ha ritenuto opportuno segnalare:

- Alla consegna delle chiavi dell'Impianto, il Dirigente Scolastico o un suo delegato ed il Responsabile del Raggruppamento o delle Associazioni, redigono in contraddittorio un verbale di consistenza (possibilmente, completo di documentazione fotografica);
- Prima del punto 1 dell'art. 4 inserire " Il Concessionario prenderà in gestione i locali, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data di stipula dell'atto di Affidamento";
- Se l'impianto viene concesso per il calcio a 5, sarebbe opportuno aumentare il deposito cauzionale previsto dall'art. 8.

RITENENDO di dover recepire nel Regolamento le osservazioni provenienti da Settore competente in materia di edilizia sportiva compendiandole nel testo del Regolamento allegato;

VISTA la deliberazione di G.P. n. 88 del 6 giugno 2013 avente ad oggetto: Approvazione il Regolamento per la concessione in uso delle palestre annesse agli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore della Provincia di Reggio Calabria e determinazione tariffe. Proposta per il Consiglio Provinciale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 267/2000

TENUTO CONTO del dibattito in data odierna - come da Verbale in atti - e delle richieste di modifica avanzate in corso di seduta nonché delle proposte provenienti dalla Seconda Commissione Consiliare, come da relativo parere favorevole espresso in data 30.07.2013, tutte approvate e inserite nel testo del Regolamento allegato alla presente deliberazione;

Procedendo a votazione palese per alzata di mano, all'unanimità,

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Approvare il Regolamento per la concessione in uso delle palestre annesse agli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore della Provincia di Reggio Calabria, nella stesura definitiva allegata al presente provvedimento.

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo che lo approva.

Dall'entrata in vigore del presente Regolamento si intende abrogato il Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 25.07.2007.

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs 267/2000, con separata unanime votazione.

Settore: Istruzione, Università e Ricerca

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Dirigente

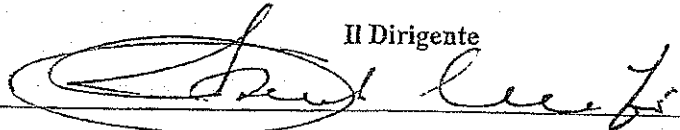


Settore Economia e Finanze

Parere ai sensi dell'art. 49 T.U.EE.LL. come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012:

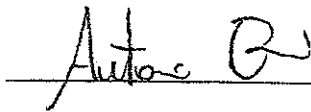
FAVOREVOLE

Il Dirigente

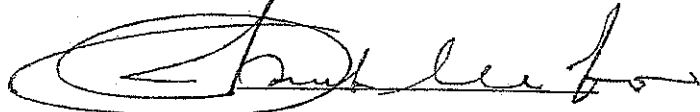


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



^{vice}
IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

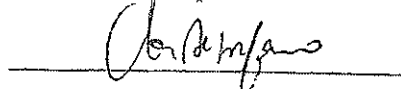
La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo On-Line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;

Il Responsabile

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo On-Line, per dieci giorni consecutivi;

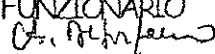
La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal Consiglio Provinciale.

Il Responsabile



E copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li. 07/08/2013.

IL FUNZIONARIO


REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SUPERIORE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Art. 1 – OGGETTO E FINALITA'

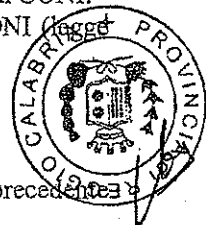
1. Scopo del presente disciplinare è quello di regolamentare l'utilizzo in orario extra scolastico delle palestre degli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore della Provincia di Reggio Calabria, ai sensi del DPR n. 567 del 10.10.1996 e della legge n. 289/2002 – art. 90 commi 24/25/26, per favorire la promozione dello sport su tutto il territorio provinciale, l'incentivazione della pratica sportiva da parte di tutti i cittadini e la creazione di una cultura improntata ai valori dello sport.
2. Le concessioni per l'uso in orario extrascolastico delle strutture sportive vengono rilasciate dall'Ente previa comunicazione da parte delle competenti istituzioni scolastiche dei giorni e degli orari delle strutture sportive che sono impegnate per le attività della scuola. L'uso delle palestre non deve ostacolare in alcun modo l'attività scolastica o qualsiasi altro tipo di attività programmata dalla scuola anche in orario extra scolastico.
3. La concessione in uso delle palestre scolastiche è rilasciata ad Associazioni sportive regolarmente costituite ed affiliate a Federazioni sportive o ad Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI. E' prevista, altresì, la concessione in uso straordinario e temporaneo per brevi manifestazioni e per una durata non superiore a tre giorni ad altri soggetti che ne facciano richiesta.
4. La concessione in uso ha la durata di un anno scolastico, con decorrenza dal giorno della stipula della Convenzione e scadenza il 30 giugno dell'anno successivo. Essa è finalizzata allo svolgimento delle attività istituzionali sociali previste nei rispettivi atti costitutivi e negli statuti ed è regolata da apposita convenzione.

ART. 2 – REQUISITI

1. Possono stipulare Convenzione con la Provincia le Associazioni in possesso dei seguenti requisiti:
 - Essere costituite legalmente con atto costitutivo registrato e Statuto con indicazione dei membri del Consiglio Direttivo, del Presidente e dei Dirigenti e dell'indicazione che l'Associazione non persegue scopi di lucro.
 - Essere affiliate a Federazioni Sportive Nazionali o ad Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI.
 - Essere iscritte al Registro delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive del CONI (legge 289/2002).
 - Svolgere specifica attività compatibile con l'impianto oggetto della richiesta.
 - Non disporre di strutture proprie.
 - Non perseguire scopo di lucro.
2. Per le assegnazioni temporanee di cui all'art. 1 comma 3, si prescinde dai requisiti di cui al precedente comma del presente articolo.
3. Ciascuna Associazione, Ente, Federazione, può avere in concessione solamente una palestra scolastica. Chiunque utilizzi, a qualunque titolo, altre strutture sportive dell'Ente, non potrà avere in concessione palestre scolastiche.

ART. 3 – FORMULAZIONE DOMANDE E PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE

1. Gli utenti dovranno presentare regolare domanda, redatta sull'apposita modulistica, indirizzata alla Provincia di Reggio Calabria – Settore Istruzione, Università e Ricerca e al Dirigente Scolastico dell'Istituto sede della struttura sportiva richiesta, sottoscritta dal Presidente o Legale rappresentante dell'Associazione con i relativi dati anagrafici e societari e i recapiti telefonici/fax, corredata della documentazione occorrente.
2. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 15 luglio, data antecedente all'anno scolastico di riferimento (farà fede il timbro postale o il timbro di entrata dell'Ente), eventuali posticipi di tale termine verranno opportunamente resi noti a cura della Provincia mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
3. Le domande pervenute oltre i termini potranno essere valutate solo successivamente alla compilazione dei calendari di utilizzo, ed accolte in base alle disponibilità rimaste.
4. Sono ammesse domande per l'attività di "calcio a 5", esclusivamente per le strutture ritenute fruibili dal Settore Edilizia e Impiantistica sportiva, per le quali, lo stesso, si esprimerà caso per caso previa esecuzione dei lavori necessari da parte delle Associazioni richiedenti e di quanto occorre per salvaguardare le strutture da possibili danni. Gli impianti potranno essere abilitati alla presenza di pubblico dopo il rilascio dei necessari certificati.



5. Non saranno prese in considerazione domande illeggibili e/o prive di allegati. Le stesse saranno dichiarate irricevibili.

6. Esaminate le domande pervenute, si provvederà a comunicare ai Dirigenti Scolastici interessati l'elenco delle Associazioni che hanno presentato istanza per la concessione della struttura sportiva di propria competenza. Gli Istituti dovranno comunicare al Settore Istruzione, Università e Ricerca, entro e non oltre il 5 settembre dell'anno scolastico di riferimento, eventuali impedimenti alla concessione di detti locali e i giorni e gli orari in cui le strutture sportive sono impegnate per le attività della scuola.

7. Successivamente, i rappresentanti delle Associazioni saranno convocati presso il settore competente per concordare i giorni e gli orari di utilizzo con le Associazioni richiedenti la stessa struttura, tenendo conto delle esigenze segnalate dalle istituzioni scolastiche.

8. La concessione in uso della stessa struttura può essere concessa a più Associazioni nello stesso giorno ad orari differenziati, fermo restando il principio che ogni Associazione ha diritto ad avere in concessione le ore solo in una palestra scolastica, privilegiando nella scelta della fascia oraria le Associazioni che svolgono attività in favore di minori o portatori di handicap ed avendo riguardo alla disciplina praticata.

9. Le Associazioni che utilizzano la stessa struttura scolastica dovranno individuare un unico rappresentante responsabile a garanzia della salvaguardia della struttura, costituendo una forma di Raggruppamento Temporaneo.

10. Nel caso in cui le istanze pervenute all'Ente per singola struttura risultino in numero eccedente o concomitante rispetto agli spazi disponibili, l'assegnazione avverrà secondo il secondo ordine di priorità:

- Attività sportiva svolta da diversamente abili.
- Attività sportive programmate a livello Nazionale
- Attività sportive programmate a livello Regionale
- Attività sportive programmate a livello Provinciale.
- Sorteggio tra le Associazioni richiedenti.

11. La stipula della Convenzione per la concessione in uso delle strutture sarà sottoscritta dal Dirigente del Settore Istruzione, Università e Ricerca in rappresentanza della Provincia e dal legale rappresentante dell'Associazione sportiva o dai loro delegati. I Dirigenti Scolastici garantiranno l'accesso alla struttura solo ed esclusivamente dopo aver ricevuto una copia della Convenzione sottoscritta.



ART. 4 - CONDIZIONI DI UTILIZZO

I soggetti che ricevono in concessione l'uso delle palestre scolastiche sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto del presente Regolamento e di tutte le norme in materia di sicurezza e di ordine pubblico. L'uso dei locali deve in ogni caso corrispondere all'osservanza delle norme di seguito indicate:

1) Il Concessionario prenderà in gestione i locali, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data di stipula dell'atto di Affidamento.

2) Il concessionario si impegna a destinare i locali alla sola finalità oggetto della convenzione, con pena di decadenza della stessa.

3) La concessione non può essere ceduta o trasferita, neanche in parte, ad alcun titolo e per nessun motivo dal concessionario ad altro soggetto, neppure con rapporto di sub-concessione, con pena di risoluzione del diritto.

4) È fatto assoluto divieto fare accedere le persone estranee o il pubblico nella palestra qualora non sia stato espressamente autorizzato.

5) L'accesso alla palestra è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se saranno assistiti dagli istruttori, allenatori o dirigenti dell'associazione.

6) Alle Associazioni è concesso di effettuare riprese filmate degli avvenimenti che si svolgono nell'impianto, anche a scopo di trasmissione. Ogni permesso e parere necessari sono indispensabili per promuovere le iniziative di cui al presente regolamento e sono a carico del concessionario.

7) L'associazione dovrà comunicare per iscritto il nominativo o i nominativi (compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di residenza) dei responsabili preposti alla custodia, alla vigilanza dell'impianto, a cui sono state consegnate le chiavi della struttura. Le chiavi dovranno essere riconsegnate al Dirigente Scolastico alla data di scadenza della Convenzione.

8) Alla consegna delle chiavi dell'impianto, il Dirigente Scolastico o un suo delegato ed il Responsabile del Raggruppamento o delle Associazioni, redigono in contraddittorio un verbale di consistenza (possibilmente, completo di documentazione fotografica).

9) È fatto obbligo di rispettare gli orari concordati.

10) È assolutamente vietato fumare nei locali scolastici.

11) È fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno delle palestre, salvo specifiche autorizzazioni;

12)E' fatto assoluto divieto di giocare a calcio all'interno delle palestre, fatto salvo, quanto previsto all'art. 3 comma 4.

13)L'Associazione, durante il periodo concesso, è responsabile della custodia della struttura. A tal proposito il Responsabile di ogni Associazione dovrà compilare e controfirmare, all'inizio e alla fine di ogni giorno di utilizzo della palestra, il "registro d'uso" appositamente predisposto dalla Società, con numerazione progressiva e relativa apposizione del timbro della Società. Il registro dovrà essere consegnato, debitamente compilato, alla Provincia Settore Istruzione, Università e Ricerca alla fine di ogni mese tramite l'Istituto Scolastico interessato.

14)L'Associazione è tenuta a provvedere alla pulizia dei locali e riconsegnarli dopo l'utilizzo, sgombri da ogni materiale ed attrezzo e soprattutto in perfetto stato.

15)L'Associazione è obbligata a comunicare alla Provincia e all'Istituto scolastico anche a mezzo telegramma o fax, i danni arrecati all'impianto entro e non oltre le ore 10,00 del giorno successivo dell'evento dannoso o dell'evidenza del danno. La quantificazione degli eventuali danni accertati ed addebitabili al concessionario verrà comunicata successivamente dai Tecnici della Provincia e notificata al concessionario per il conseguente risarcimento.

16)La Provincia e l'Istituzione Scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente i danni causati agli atleti o al pubblico derivanti dall'uso delle strutture sportive.

17)L'attività sportiva dell'Associazione autorizzata a fruire della struttura scolastica potrà essere sospesa su segnalazione del Settore Edilizia ed Impiantistica Sportiva per la realizzazione di interventi tecnici.

18)La Provincia si riserva ampia facoltà, previo adeguato preavviso, di sospendere temporaneamente la concessione in caso di necessità di utilizzo dell'impianto o per manifestazioni patrocinate o promosse dalla stessa.



ART. 5 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E TARIFFE

1. Copia atto costitutivo o dichiarazione che lo stesso è stato presentato alla Provincia e non ha subito variazioni.
2. Originale o copia autenticata da parte della Federazione o Ente di promozione Sportiva dell'affiliazione riferita all'anno sportivo a cui si riferisce la richiesta di concessione.
3. Certificato di Iscrizione Registro Associazioni Sportive CONI (legge 289/2002)
4. Elenco in originale dell'attività sportiva ufficiale da svolgere per l'anno sportivo riferito alla concessione, rilasciato o firmato per accettazione da parte della Federazione o Ente di Promozione competente.
5. Elenco nominativo o certificazione rilasciata dalla Federazione o Ente di Promozione riferita al numero di atleti tesserati che svolgono attività sportiva in seno all'Associazione.
6. Dichiarazione sostitutiva antimafia da parte del Presidente.
7. Dichiarazione che l'Associazione svolge attività senza fini di lucro e compatibile con l'impianto dato in concessione ed è in possesso di idonea polizza assicurativa contro i rischi di infortunio per i propri tesserati
8. Elenco delle richieste fatte ad Enti pubblici (Comune, Regione ecc.) per ottenere la concessione delle palestre (indicare anche gli Istituti Scolastici richiesti), e l'elenco di quelle avute in concessione nell'anno scolastico in corso.
9. Dichiarazione di non disporre di strutture proprie. Nel caso di Associazione con sede legale in Comune diverso da quello per cui viene richiesta la palestra annessa all'Istituto scolastico, dovrà essere prodotta certificazione rilasciata dal competente Ufficio comunale che attesti che l'Associazione non dispone di strutture idonee per l'esercizio dell'attività sportiva all'interno del comune dove ha sede legale.
10. Ricevuta del versamento sul c.c. p. n. 13455894 intestato a Provincia di Reggio Calabria - causale versamento "pagamento annuale di n.....ore di concessione della palestra Istituto.....a.s.....(per contribuire alle spese correnti di luce, acqua ecc.). Per ogni ora di concessione settimanale, l'Associazione dovrà versare annualmente l'importo di €. 120,00 (centoventi/00), come da Deliberazione di G.P..... in conformità al disposto dell'art. 42 lett. f. del T.U.E.L. n. 267/2000.
11. Per le Associazioni sportive affiliate al CIP (Comitato Italiano Paralimpico) la concessione delle strutture è a titolo gratuito, e per tale motivo le stesse sono esentate dal presentare la documentazione indicata all'art. 5 comma 11, ove l'attività viene svolta da soli diversamente abili, con dichiarazione del Presidente dell'Associazione.
- 11bis. Unitamente al deposito cauzionale il candidato concessionario deve presentare adeguata polizza assicurativa che tenga indenne l'Ente Provincia da danni agli immobili dati in concessione ed alle attrezzature ivi presenti.
- 11 ter. Nel caso di più richieste sulla stessa palestra annessa ad un Istituto scolastico, il Settore Istruzione richiederà un'unica polizza assicurativa congiunta alle Associazioni richiedenti, a favore dell'Ente.

N. B. la documentazione riportata dal punto 1 al punto 9 dovrà essere presentata prima della riunione per stabilire gli orari di utilizzo, quella indicata al punto 10, al momento della stipula della Convenzione.

Qualora l'Associazione, dopo aver concordato gli orari di utilizzo è convocata per la stipula e non si presenta senza addurre motivata giustificazione, si intende rinunciataria alla richiesta.

La Convenzione sarà redatta in triplice copia: una copia sarà consegnata all'Associazione (l'originale o una copia conforme dovrà essere tenuta dall'istruttore o da chi coordina gli allenamenti e presentata ai funzionari della Provincia durante le visite ispettive), una copia è trasmessa al Dirigente Scolastico dell'Istituto interessato e una copia sarà allegata agli atti della Provincia.

ART. 6 - VERIFICHE ED ISPEZIONI

La Provincia, per assicurarsi che l'uso dell'impianto avvenga nell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e dal presente disciplinare, provvede in qualsiasi momento, mediante i propri funzionari (Polizia Provinciale o altro personale delegato) a verifiche ed ispezioni.

Ultimata la verifica, verrà redatta una circostanziata relazione.

Qualora venisse riscontrato da parte degli addetti l'inosservanza delle norme previste nella convenzione, la concessione può essere revocata in qualsiasi momento.

ART. 7 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Le cause che danno luogo alla revoca della concessione della struttura scolastica per colpa del concessionario sono le seguenti:

- Cessione a terzi degli spazi avuti in concessione d'uso dalla Provincia.
- Ripetuta inosservanza delle norme previste dal presente disciplinare.
- L'uso arbitrario delle strutture da parte di Associazioni che dovessero risultare occupanti abusivi; in tale caso la revoca della concessione avrà la durata di 3 anni e alle Associazioni interessate saranno addebitati gli eventuali danni accertati dai Tecnici dell'Ente, per il conseguente risarcimento.



ART. 8 - DEPOSITO CAUZIONALE

• A garanzia dell'adempimento degli obblighi previsti da Regolamento, deve essere versato da parte di tutte le Associazioni, prima del ritiro della concessione in uso della palestra scolastica, un deposito cauzionale variabile da € 200,00 a € 400,00, secondo la seguente graduazione:

1. Da un'ora a tre ore settimanali da utilizzare - importo € 200,00
 2. Da tre ore a sei ore settimanali da utilizzare - importo € 300,00
 3. Da sei ore a 10 ore settimanali da utilizzare - importo € 400,00
- Se l'impianto viene concesso per il calcio a 5 il deposito cauzionale è così fissato:
1. Da un'ora a tre ore settimanali da utilizzare - importo € 300,00
 2. Da tre ore a sei ore settimanali da utilizzare - importo € 400,00
 3. Da sei ore a 10 ore settimanali da utilizzare - importo € 500,00

• Il deposito cauzionale verrà restituito al termine della concessione nella sola ipotesi che non risulti accertato a carico dell'Associazione sportiva alcun danno alle strutture o attrezzature della palestra.

• Alla fine dell'anno sportivo di riferimento, il Dirigente Scolastico dovrà inviare al Settore Istruzione, Università e Ricerca una relazione sulle condizioni della struttura sportiva, comunicando, nel contempo, se le Associazioni hanno provveduto a restituire le chiavi come da Regolamento.

• Se verranno riscontrati danni, la Provincia disporrà perizia attraverso i propri tecnici, i quali insindacabilmente formuleranno l'esatta determinazione del danno emergente, che verrà detratto dalla somma versata a titolo di deposito cauzionale.

• Qualora l'importo superi quello del deposito cauzionale, la Provincia curerà il recupero contenzioso della somma medesima adendo il giudice civile ordinario e, se del caso anche il giudice penale, che, per questo genere di reati dovrà procedere d'ufficio (art. 635 n. 3 coordinato con l'art. 625 n. 7 del C.P.).

ART. 9 - DOMANDE PER CONCESSIONE TEMPORANEA E STRAORDINARIA

Le Associazioni o altri soggetti possono utilizzare la struttura per lo svolgimento di manifestazioni di breve durata seguendo i seguenti criteri:

1. Se l'Associazione che organizza la manifestazione è stata già autorizzata a fruire della struttura, e intende utilizzare i giorni e gli orari già assegnati per lo svolgimento della manifestazione, dovrà solo dare comunicazione alla Provincia – Settore Istruzione, Università e Ricerca e al Dirigente Scolastico 15 giorni prima dell'utilizzo straordinario della struttura.

2. Se l'Associazione o il soggetto che organizza la manifestazione non rientra tra quelle già autorizzate ad utilizzare la struttura, dovrà produrre istanza per il rilascio del nulla-osta alla Provincia – Settore Istruzione, Università e Ricerca e, per conoscenza al Dirigente Scolastico di competenza, 20 giorni prima della manifestazione, allegando alla richiesta la documentazione seguente:

- Atto costitutivo, ove esista, o dichiarazione che lo stesso è già stato presentato all'Ente e non ha subito variazioni;
- Relazione sullo svolgimento della manifestazione con relativo programma;
- Dichiarazione di Responsabilità;
- Ricevuta del versamento di €. 60,00 (sessanta/00), stabilito con Deliberazione di G.P....., in conformità al disposto dell'art. 42 lett. f. del T.U.E.L./2000 per ciascun giorno di utilizzo, da effettuare sul c.c.p. n. 13455894 intestato a Provincia di Reggio Calabria, con causale di versamento "pagamento utilizzo gg. _____ dal _____ al _____ della palestra annessa all'Istituto _____".

Nei casi di cui al comma 2) sarà cura del Dirigente del Settore competente definire i giorni e gli orari di utilizzo, previa verifica disponibilità orari nella struttura oggetto di richiesta.

La Provincia procederà alla concessione in uso temporaneo delle palestre scolastiche all'Associazione o altro soggetto richiedente, sulla base di apposita Convenzione da stipularsi in regime di autogestione con i soggetti interessati, stabilendo che essi provvederanno direttamente alla pulizia dell'impianto, all'apertura e chiusura dei locali e ad altri adempimenti previsti nell'atto sottoscritto dalla Società, mediante la modulistica predisposta per tale finalità;

ART. 10 NORME CONCLUSIVE

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo che lo approva.

Dall'entrata in vigore del presente Regolamento si intende abrogato il Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 25.07.2007.

